

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 aprile 2005

Si pubblica costantemente il 10, 20 e 30 di ogni mese  
Rivenditori: Tribunali di Roma n. 5691/096

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:  
1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)  
2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

### Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074-5076.  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

## SOMMARIO

### PARTE I

#### REGOLAMENTI REGIONALI

REGOLAMENTO REGIONALE 14 aprile 2005, n. 5.  
Regolamento di attuazione dell'art. 7 della legge regionale 6 dicembre 2004, n. 17 (Disciplina organica in materia di cave e torbiere e modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 «Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo» e successive modifiche) ..... Pag. 8

REGOLAMENTO REGIONALE 14 aprile 2005, n. 6.  
Regolamento di attuazione della legge regionale 12 settembre 2002, n. 31, concernente l'istituzione del fascicolo del fabbricato ..... Pag. 24

#### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 febbraio 2005, n. 176.  
Legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34: «Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo». Linee Guida relative al rilascio del Passaporto Europeo ed applicazione del microchip, quale sistema di identificazione ai fini dell'anagrafe canina ..... Pag. 33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 febbraio 2005, n. 177.  
Legge regionale 6 ottobre 2003, n. 33: Disposizioni in merito ad applicazione: Atto regionale degli Esperti, corsi indirizzati ai cani e loro rispettivi proprietari, costi relativi ai suddetti corsi ..... Pag. 48

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2005, n. 271.  
Programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio, di cui alla legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2001, Azione I.1.4. «Rafforzamento degli strumenti di valutazione e controllo degli impatti delle attività antropiche e di educazione ambientale». Approvazione del secondo lotto funzionale del Centro Regionale di Educazione ed Informazione Ambientale del Mare nel complesso di San Domenico a Fregene (LT) e del programma «Bandiera Blu nei comuni del Lazio». Pag. 55

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2005, n. 331.  
Legge regionale 18 novembre 1999, n. 33, e succ. mod.: disciplina relativa al settore commercio. Nuove disposizioni riguardanti l'art. 32 come modificato dall'art. 82 della legge finanziaria n. 2 del 27 febbraio 2004: Individuazione dei comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte. Integrazione alla DGR n. 996 del 29 ottobre 2004. Pag. 63

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
oooooooooooooooooooo

18 FEB. 2005

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

18 FEB. 2005

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO  
COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - GARGANO

DELIBERAZIONE N. - 176-

**OGGETTO:**

Legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34: " tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo".Linee guida relative al rilascio del Passaporto europeo ed applicazione del microchip, quale sistema di identificazione ai fini dell'anagrafe canina.



176 18 FEB. 2005 9 1

**OGGETTO: Legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34: "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo". Linee Guida relative al rilascio del Passaporto Europeo ed applicazione del microchip, quale sistema di identificazione ai fini dell'anagrafe canina.**

**La Giunta Regionale**

Su proposta dell'Assessore alla Sanità;

**VISTA** la legge 14 agosto 1991, n. 281 : " Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";

**VISTA** la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34 : "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 605 del 9 luglio 2004 , con la quale viene stabilito il costo del passaporto;

**VISTO** l'articolo 12 comma 1 della legge regionale n. 34/97, il quale sancisce l'obbligatorietà dell'iscrizione all'anagrafe canina dell'animale tramite tatuaggio e/o altri sistemi di identificativi individuati dalla Giunta Regionale;

**VISTO** l'Accordo Stato-Regioni del 6 febbraio 2003, articolo 4, comma 1, lettera A, con il quale si stabilisce l'introduzione del microchip come unico sistema ufficiale di identificazione dei cani a decorrere dal 1 gennaio 2005;

**VISTE** le normative inerenti il Passaporto Europeo , di seguito elencate:

- Regolamento (CE) n. 998/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003;
- Decisione n. 803/CE della Commissione del 26 novembre 2003;
- Decisione n. 203/CE della Commissione del 18 febbraio 2004;
- Regolamento (CE) n. 592/2004 del 30 marzo 2004;
- Decisione n. 301/CE della Commissione del 30 marzo 2004;
- Decisione n. 595/CE della Commissione del 29 luglio 2004;
- Decisione n. 448/CE della Commissione del 29 aprile 2004;
- Decisione n. 693/CE della Commissione dell' 8 ottobre 2004;
- Regolamento (CE) n. 2054/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 novembre 2004;



**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 606 del 9 luglio 2004, con la quale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale n. 34/97, viene riconosciuto il microchip quale sistema di riconoscimento per l'anagrafe canina e contestualmente è indicato il costo del microchip;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 10740 del 19 dicembre 1995 "Aggiornamento del tariffario per le indagini e gli accertamenti in materia di sanità pubblica , medicina legale, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e igiene veterinaria espletati dai Servizi dei presidi e dalle Strutture delle Aziende ASL", con la quale inoltre, si stabilisce in Euro 7,90 il costo minimo per ogni prestazione sanitaria;

**CONSIDERATO** che i costi per il rilascio del passaporto e per l'applicazione del microchip, così indicati sono complessivi di tutte le voci che concorrono;

**RILEVATO** che l'iscrizione all'anagrafe canina coincide per la gran parte, sia nelle modalità che nei contenuti, con il Passaporto;

**RILEVATO** altresì che l'inserimento dei dati individuali nella Banca Dati regionale, coincide con quella già in vigore per il Passaporto;

**RITENUTO** altresì utile uniformare le modalità di rilascio del Passaporto Europeo e l'applicazione del Microchip su tutto il territorio regionale;



176 18 FEB. 2005 62

SENTITA una Commissione informale alla quale hanno partecipato sei medici veterinari dipendenti di altrettante Aziende USL della Regione Lazio, delegati allo scopo anche dalle altre Aziende USL;

RITENUTO di dover proporre le allegate Linee Guida per il rilascio del Passaporto Europeo e per l'applicazione del microchip;

RITENUTO quindi necessario introdurre gli allegati connessi alle Linee Guida, così come di seguito specificati:

- allegato 1 - modello di richiesta per il rilascio del Passaporto Europeo;
- allegato 2 - schema dei requisiti necessari per le movimentazioni a carattere non commerciale di cani, gatti e furetti tra Stati membri e Paesi terzi;
- allegato 3 - modulo di richiesta all'ASL di appartenenza da parte del Veterinario libero professionista per impiantare il microchip;
- allegato 4 - modulo di attestazione di impianto microchip;

RITENUTO pertanto opportuno, per una più precisa lettura dei costi del Passaporto europeo, specificare le spese, tutte comprensive di ENPAV, che sono comunque collegate al passaporto ed all'inserimento del microchip, così come di seguito riportate:

Rilascio passaporto	Euro	10,54
Registrazione vaccinazione antirabbica, titolazione anticorporale, altre vaccinazioni, trattamenti antiparassitari e legalizzazione	Euro	7,90
Visita clinica	Euro	15,00
Applicazione microchip e registrazione, senza differenza età animale	Euro	20,00
Sola registrazione legge regionale n. 34/97	Euro	6,32
Sola applicazione microchip per cani già registrati alla L.R. n. 34/97	Euro	13,68
Duplicato passaporto in caso di furto o smarrimento	Euro	7,90

RITENUTO inoltre che le citate spese sono a carico dei proprietari degli animali;

RITENUTO utile per la collettività l'adozione del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento non necessita della procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

**DELIBERA**

Sono approvate le **Linee Guida**, che fanno parte integrante della presente deliberazione, relative a:  
**Rilascio passaporto Europeo per cani, gatti e furetti;**  
**Applicazione microchip.**

Sono altresì approvati gli allegati **numero 1 - 2 - 3 - 4**, di seguito specificati, che fanno parte integrante della presente deliberazione:

- allegato 1 - modello di richiesta per il rilascio del Passaporto Europeo;
- allegato 2 - schema dei requisiti necessari per le movimentazioni a carattere non commerciale di cani, gatti e furetti tra Stati membri e Paesi terzi;
- allegato 3 - modulo di richiesta all'ASL di appartenenza da parte del Veterinario libero professionista per impiantare il microchip;
- allegato 4 - modulo di attestazione di impianto microchip;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

21 FEB. 2005

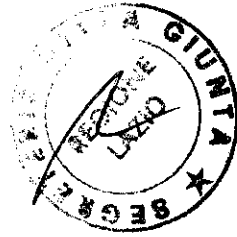
IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



*[Handwritten signature]*



## RILASCIO PASSAPORTO EUROPEO PER CANI, GATTI E FURETTI



Il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 998/2003, entrato definitivamente in vigore dal 1 ottobre 2004, detta le condizioni di polizia sanitaria per i movimenti a carattere non commerciale di animali da compagnia (cani, gatti e furetti) tra gli Stati Membri ed in provenienza dai Paesi terzi.

In merito al sopra citato Regolamento, la Commissione UE, con Decisione 2003/803 CE del 26 novembre 2003, ha individuato il modello di Passaporto che deve accompagnare cani, gatti e furetti movimentati al seguito di viaggiatori nell'ambito del territorio comunitario.

Le normative di riferimento sono:

- Regolamento (CE) n. 998/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003;**
- Decisione n. 803/CE della Commissione del 26 novembre 2003;**
- Decisione n. 203/CE della Commissione del 18 febbraio 2004;**
- Regolamento (CE) n. 592/2004 del 30 marzo 2004;**
- Decisione n. 301/CE della Commissione del 30 marzo 2004;**
- Decisione n. 595/CE della Commissione del 29 luglio 2004;**
- Decisione n. 448/CE della Commissione del 29 aprile 2004;**
- Decisione n. 693/CE della Commissione dell' 8 ottobre 2004;**
- Regolamento (CE) n. 2054/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 novembre 2004.**

La Regione Lazio, per gestire l'anagrafe canina degli animali da compagnia ed il rilascio del Passaporto, ha concepito un sistema informatico " gestione anagrafe canina - passaporto- " nel rispetto della normativa comunitaria, che a partire dall'1 /01/2005, ne rende obbligatorio il sistema di identificazione.

Tale sistema è gestito dai servizi Veterinari delle Aziende USL che registrano i dati identificativi degli animali e dei loro proprietari o detentori e provvedono alla stampa ed al rilascio del Passaporto.

Per uniformare le modalità di rilascio del Passaporto europeo, la Regione Lazio enuncia le seguenti **linee guida**.

### A) A COSA SERVE IL PASSAPORTO EUROPEO E COME FUNZIONA

Il passaporto europeo è il documento che consente di identificare chiaramente cani, gatti e furetti al seguito di viaggiatori e contiene le indicazioni che permettono di accertare lo status in relazione alle recenti normative.

Tale documento permette lo spostamento dei suddetti animali tra Stati membri e la loro reintroduzione nel territorio comunitario in provenienza da un Paese terzo secondo quanto segue:

**1) movimentazione in ambito UE** (con esclusione di Gran Bretagna, Irlanda, Malta, Svezia, Finlandia che prevedono norme più restrittive per l'ingresso, vedi pag. 4 del presente documento):

- identificazione dell'animale tramite tatuaggio o microchip;
- vaccinazione antirabbica in corso di validità, nel caso si tratta di prima vaccinazione, tale documento potrà essere rilasciato solo dopo 30 giorni dalla data di vaccinazione;

**2) movimentazione in ambito di :**

Andorra , Svizzera, Islanda, Liechtenstein, Monaco, Norvegia, San Marino, Città del Vaticano (stessi requisiti di cui al punto 1);

**3) reintroduzione in ambito UE se provenienti da:**

Isola dell'Ascensione  
 Antigua e Barbuda  
 Antille Olandesi  
 Australia  
 Aruba  
 Barbados  
 Bahrein  
 Bermuda  
 Canada  
 Figi  
 Isole Falkland  
 Croazia  
 Giamaica  
 Giappone  
 Saint Kitts e Nevis  
 Isole Cayman  
 Monserrat  
 Maurizio  
 Nuova Caledonia  
 Nuova Zelanda  
 Polinesia francese  
 Saint-Pierre e Miquelon  
 Federazione Russa  
 Singapore  
 Sant'Elena  
 Stati Uniti d'America  
 Saint Vincent e Grenadine  
 Vanuatu  
 Wallis e Futura  
 Mayotte  
 Emirati Arabi  
 Cile  
 Hong Kong

I paesi sopra elencati fanno parte dell'allegato II parte C del Regolamento 998/03 e successive modifiche ed integrazioni (stessi requisiti di cui al punto 1).

L'aggiornamento di tale lista, può essere verificato sul sito internet:  
[http://europa.eu.int/comm/food/animal/liveanimals/pets/index\\_eu.htm](http://europa.eu.int/comm/food/animal/liveanimals/pets/index_eu.htm)

**4) reintroduzione da Paesi terzi non inclusi nell'allegato 2 , parte C, del Regolamento 998/03 e successive modifiche ed integrazioni, oltre l'identificazione, la vaccinazione antirabbica, necessita la titolazione degli anticorpi per la rabbia (capitolo III, articolo 8, punto b).**

**5) movimentazione in ambito UE degli animali con età inferiore a tre mesi, può essere autorizzata dagli Stati membri, purché gli animali siano muniti di passaporto ed abbiano soggiornato dalla nascita nel luogo in cui sono nati, senza entrare in contatto con animali selvatici, o accompagnati dalla madre da cui sono ancora dipendenti.**  
 In Italia, attualmente, non possono entrare.

6) **movimentazione degli animali verso Paesi terzi senza far ritorno nella UE**, necessita del normale certificato di espatrio (modello 10, regolamento di Polizia Veterinaria DPR 320/54).

7) **per espatrio verso paesi terzi il proprietario deve verificare presso le Autorità Consolari eventuali ulteriori requisiti.**

### B) QUANTO COSTA E QUANTO DURA (tutte le tariffe sono comprensive di ENPAV )

Il costo per il rilascio del passaporto è di Euro 10,54 (tariffario regionale codice 3.9.6) ed include la corretta identificazione dell'animale.

La visita clinica (obbligatoria in sede di rilascio) ha un costo di € 15,00 (delibera della Regione Lazio n. 605/04 )

La durata è per tutta la vita dell'animale .

La validità è annuale condizionata dal rinnovo della vaccinazione antirabbica in corso di validità.

La registrazione in sede di rilascio e annuale delle vaccinazioni, della titolazione anticorpale, di altri trattamenti e della legalizzazione ha un costo di € 7,90 (tariffario regionale codice 3.25 ).

**Nel caso di furto o smarrimento**, previa denuncia all'Autorità competente, il rilascio del nuovo documento ha il costo di Euro 7,90 (tariffario regionale codice 3.25).

### C) CHI RILASCIA IL PASSAPORTO E COME SI RILASCIA

Il Servizio Veterinario dell'ASL è l'Autorità competente al rilascio del Passaporto ed all'aggiornamento della Banca Dati regionale.

Per il rilascio del passaporto il Servizio veterinario dell'ASL deve:

- 1) verificare nell'animale la presenza del microchip o se si tratta di cane e fino al 3 luglio 2012 la presenza del tatuaggio chiaramente leggibile;
- 2) controllare la documentazione:
  - libretto anagrafe canina ed eventuali altri libretti sanitari,
  - certificato di impianto microchip completo di dati segnaletici dell'animale e dati segnaletici del proprietario o detentore,
  - data e sede d'impianto;
- 3) visita clinica.

### D) RABBIA (Capitolo IV del Passaporto)

La vaccinazione annuale antirabbica, eseguita e certificata da un Veterinario libero professionista, deve essere registrata sul Passaporto dal servizio Veterinario dell'Azienda USL competente per territorio.

Questa registrazione garantisce il rinnovo della validità del Passaporto ed ha un costo di Euro 7,90 (comprensive di ENPAV – tariffario regionale codice 3.25 – rilascio certificazione su documentazione agli atti dell'Azienda USL).

### E) TITOLAZIONE (Capitolo V del Passaporto)

- 1) la ricerca degli anticorpi nei confronti della rabbia (titolazione anticorporea) con esito favorevole uguale o maggiore di 0,5 UI/ml è necessaria per la movimentazione verso Gran Bretagna, Irlanda, Malta e Svezia e per la reintroduzione da Paesi extra UE non compresi tra quelli dell'allegato II parte C del Regolamento 998/03 e successive modifiche ed integrazioni .

Pertanto gli animali devono essere stati sottoposti al prelievo prima dell'espatrio (sono validi solo laboratori riconosciuti) ed aver ottenuto un titolo positivo;

- 2) il prelievo di sangue va effettuato dopo almeno 30 giorni (per la Gran Bretagna sono sufficienti 20 giorni, mentre per la Svezia sono necessari 120 giorni) dalla vaccinazione antirabbica;
- 3) La titolazione non va ripetuta se, dopo il primo esame con esito positivo, si provvede a rivaccinare l'animale contro la rabbia senza interruzione della validità (per i vaccini in vendita in Italia entro 1 anno).

Si ricorda che la titolazione è necessaria anche per l'introduzione in Paesi terzi ove richiesta (es. Australia, ecc.).

#### **F) VISITE CLINICHE ED ALTRI TRATTAMENTI (capitoli VI ,VII , IX del Passaporto)**

Per le visite cliniche successive alla prima e per trattamenti antiparassitari, necessarie per le movimentazioni nei Paesi terzi, ci si può avvalere anche di veterinari liberi professionisti. Tali prestazioni devono essere fatte secondo quanto stabilito dal Paese di destinazione. La visita clinica deve essere effettuata entro 7 giorni dalla partenza. Nel caso in cui la visita clinica viene effettuata dall'Azienda USL, competente per territorio, il costo è di Euro 15,00 come previsto dalla DGR n. 605/2004.

#### **G) ALTRE VACCINAZIONI (Capitolo VIII del Passaporto)**

Se richieste dal Paese di destinazione per la introduzione degli animali, le vaccinazioni vanno eseguite e certificate da un veterinario libero professionista e registrate sul Passaporto dal Servizio Veterinario dell'ASL competente per territorio, che provvede ad aggiornare la Banca Dati regionale.

#### **H) LEGALIZZAZIONE (Capitolo X del Passaporto)**

La legalizzazione del passaporto viene certificata dal Servizio Veterinario dell'ASL ed è richiesta per la movimentazione di animali verso paesi terzi ad esclusione di quelli previsti dall'allegato 2 del Regolamento 998/03 e successive modifiche ed integrazioni, punto C sezione 2.

La legalizzazione ha un rinnovo annuale con costo di Euro 7,90 (comprensivo di registrazione rabbia, titolazione anticorpale, altre vaccinazioni e trattamenti antiparassitari - tariffario regionale codice 3.25 ).

#### **I) CITTADINI STRANIERI**

Gli stranieri, se domiciliati in Italia, possono richiedere il passaporto per gli animali. In questo caso basta un'autocertificazione del domicilio.

In merito al codice fiscale per cittadini stranieri, nelle note poste in prima pagina della schermata anagrafe animale - passaporto, scrivere che il codice fiscale è stato calcolato non ufficialmente ed è valido solo ai fini del rilascio del passaporto; poiché tale voce è un campo obbligatorio per il rilascio dello stesso.

#### **L) PASSAGGI DI PROPRIETA'**

Per i passaggi di proprietà da una regione all'altra o da Paesi UE, si riporta il numero del passaporto della regione di provenienza o dello Stato Membro sulla Banca Dati.



La Regione Lazio con Deliberazione della Giunta regionale n. 606 del 9 luglio 2004, pubblicata sul BUR n. 27 del 30 settembre 2004, ha individuato il microchip quale sistema di identificazione per l'anagrafe canina, gestita unicamente dai Servizi Veterinari delle Aziende USL (articolo 12 della Legge regionale n. 34/97).

Al fine di uniformare le modalità di applicazione della norma in ambito regionale, dispone quanto segue:

- Il microchip deve essere applicato da un Medico Veterinario regolarmente iscritto all'Ordine;
- Possono essere applicati, ai fini di una corretta identificazione, solo microchip conformi alle norme ISO n. 11784 e 11785.

### A) ADEMPIMENTI SERVIZI VETERINARI ASL

I Servizi Veterinari delle Aziende USL:

1. gestiscono l'anagrafe canina;
2. applicano il microchip; qualora il microchip sia applicato da veterinario libero professionista, ne verificano la presenza sull'animale;
3. acquisiscono i dati per la registrazione anagrafica;
4. inseriscono i dati nel sistema informatizzato regionale.

### B) VETERINARI LIBERI PROFESSIONISTI

Il Veterinario Libero professionista dovrà:

- 1) comunicare all'ASL di appartenenza, di voler impiantare il microchip e di essere in possesso dell'attrezzatura idonea - lettore - (**allegato 3**);
- 2) sottoporre l'animale a scansione, prima di procedere all'impianto del microchip, per escludere la presenza di altri microchip;
- 3) compilare il certificato di impianto (**allegato 4**) redatto in triplice copia, di cui
  - una copia destinata al proprietario dell'animale
  - una copia da inviare mensilmente alla ASL competente per territorio
  - una copia da tenere agli atti dell'ambulatorio per la durata di 5 anni
- 4) informare il proprietario dell'animale di recarsi insieme a quest'ultimo, entro tre giorni dalla data di impianto del microchip, all'ASL di appartenenza per regolarizzare l'iscrizione e/o la registrazione all'anagrafe canina.

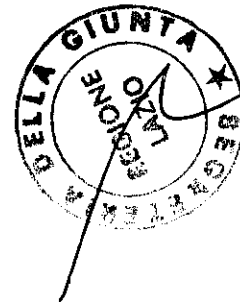


**RIEPILOGO TARIFFE REGIONE LAZIO (tutte comprensive di ENPAV)**

Rilascio Passaporto	Euro	<b>10,54</b>
Registrazione vaccinazione antirabbica, titolazione anticorpale, altre vaccinazioni, trattamenti antiparassitari e legalizzazione	Euro	<b>7,90</b>
Visita clinica	Euro	<b>15,00</b>
Applicazione microchip e registrazione senza differenze età animale	Euro	<b>20,00</b>
Sola registrazione L.R. 34/97	Euro	<b>6,32</b>
Sola applicazione microchip per cani già registrati alla L.R. 34/97	Euro	<b>13,68</b>

**Si ritiene utile allegare alla presente:**

- 1. modulo di richiesta per il rilascio del passaporto europeo previsto per cani, gatti e furetti che ogni Azienda USL dovrà far compilare al proprietario dell'animale. (allegato 1);**
- 2. schema dei requisiti necessari per le movimentazioni a carattere non commerciale di cani, gatti e furetti tra Stati membri e Paesi terzi (allegato 2);**
- 3. modulo di comunicazione all'AUSL di appartenenza da compilare a cura del medico veterinario libero professionista che intende impiantare il microchip (allegato 3);**
- 4. certificato di impianto (allegato 4).**



M

AI PAUSL  
Servizio Veterinario

**RICHIESTA PER IL RILASCIO DEL PASSAPORTO EUROPEO**

**I. PROPRIETARIO**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Data di nascita \_\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ p.IVA \_\_\_\_\_  
Indirizzo: via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.a.p. \_\_\_\_\_ Municipio \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_



**II. DESCRIZIONE DELL'ANIMALE**

Nome \_\_\_\_\_ Sesso M F \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_  
Specie \_\_\_\_\_ Razza \_\_\_\_\_ Da presa o molossoide \_\_\_\_\_ morsicatore \_\_\_\_\_  
Mantello \_\_\_\_\_ taglia P - M - G \_\_\_\_\_ data di possesso \_\_\_\_\_

**III. IDENTIFICAZIONE DELL'ANIMALE**

Microchip n. \_\_\_\_\_ Data impianto \_\_\_\_\_  
Localizzazione: collo Dx \_\_\_\_\_ Sx \_\_\_\_\_ Spalla Dx \_\_\_\_\_ Sx \_\_\_\_\_  
Tatuaggio n. \_\_\_\_\_ Data effettuazione \_\_\_\_\_

**IV. VACCINAZIONE ANTIRABBICA (\*)**

Fabbricante \_\_\_\_\_ nome del vaccino \_\_\_\_\_ lotto \_\_\_\_\_  
Data di vaccinazione \_\_\_\_\_ validità \_\_\_\_\_ veterinario \_\_\_\_\_

**V. TEST SIEROLOGICO ANTIRABBICA (\*)**

Data test \_\_\_\_\_ data rilascio analisi \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_ Veterinario \_\_\_\_\_

**VI. TRATTAMENTO ANTIZECICHE (se richieste dallo Stato destinatario) (\*)**

Prodotto \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ ora \_\_\_\_\_ Veterinario \_\_\_\_\_

**VII. TRATTAMENTO ANTIECHINOCOCCUS (se richiesto dallo Stato destinatario) (\*)**

Prodotto \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ ora \_\_\_\_\_ Veterinario \_\_\_\_\_

**VIII. ALTRE VACCINAZIONI (se richieste dallo Stato destinatario) (\*)**

Data \_\_\_\_\_ fabbricante \_\_\_\_\_ lotto \_\_\_\_\_

Validità \_\_\_\_\_ Veterinario \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ fabbricante \_\_\_\_\_ lotto \_\_\_\_\_

Validità \_\_\_\_\_ Veterinario \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ fabbricante \_\_\_\_\_ lotto \_\_\_\_\_

Validità \_\_\_\_\_ Veterinario \_\_\_\_\_

**IX: ESAME CLINICO**

Certificazione di buona salute dell'animale data \_\_\_\_\_ Veterinario \_\_\_\_\_

\* Allegare i certificati.

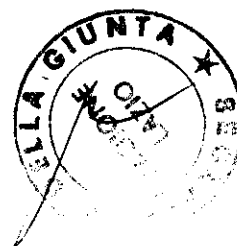
Allegare C/C o ricevuta di pagamento

Data presunta della partenza.....

Luogo di destinazione.....

li,...../...../.....

Firma.....



Da compilare a cura del Veterinario dell'AUSL

**E' NECESSARIO CONTROLLARE IL CODICE DI IDENTIFICAZIONE DELL'ANIMALE PRESSO L'AMBULATORIO VETERINARIO DELL'AUSL.....**

Visto il Cane  Gatto  Furetto

Data.....

in possesso di  
Tatuaggio  Microchip

Firma del Veterinario

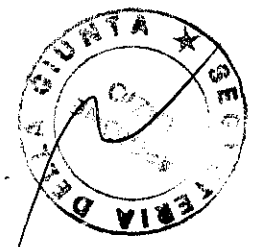
.....

**SCHEMA DEI REQUISITI NECESSARI PER IL RILASCIO DEL PASSAPORTO EUROPEO PER LE MOVIMENTAZIONI A CARATTERE NON COMMERCIALE DI CANI, GATTI E FURETTI TRA STATI MEMBRI E PAESI TERZI**

	Passaporto con identificazione animale	Vaccinazione antirabbica in corso di validità (se prima vaccinazione, dopo 30 giorni dalla stessa)	TITOLAZIONE	Visita Clinica	Altri trattamenti
Movimentazione tra Membri UE	SI	SI	NO	SI	NO
Movimentazione in Andorra, Svizzera, Liechtenstein, Monaco, Norvegia, San Marino, Vaticano	SI	SI	NO	SI	NO
Reintroduzione da Paesi terzi di cui in allegato II sez. C					
Finlandia	SI	SI	NO	SI	SI
Movimenti per Gran Bretagna, Svezia, Irlanda, Malta	Solo microchip	SI	SI	SI	SI
	< 3 mesi NO				
Reintroduzione Altri Paesi Terzi non compresi nell'allegato II	SI	SI	SI	SI	NO
Tra Stati UE	< 3 mesi solo se autorizzati dallo Stato membro	NO	NO	SI	NO

**ELENCO DEI 25 PAESI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA**

- |             |                 |
|-------------|-----------------|
| Austria     | Polonia         |
| Belgio      | Portogallo      |
| Cipro       | Regno Unito     |
| Danimarca   | Repubblica Ceca |
| Estonia     | Slovacchia      |
| Finlandia   | Slovenia        |
| Francia     | Spagna          |
| Germania    | Svezia          |
| Grecia      | Ungheria        |
| Irlanda     |                 |
| Italia      |                 |
| Cetonia     |                 |
| Lituania    |                 |
| Lussemburgo |                 |
| Malta       |                 |
| Paesi Bassi |                 |

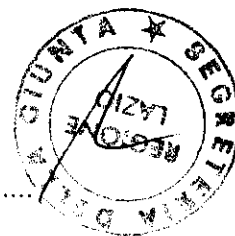


*M*

**Richiesta all'AUSL di appartenenza da parte del Veterinario libero professionista per impiantare il microchip**

Al Servizio Veterinario

Azienda USL .....



Oggetto: Anagrafe canina . Comunicazione di

Il sottoscritto Dott. .... nato a .....  
il ..... C.F. .... residente in .....  
Via..... , telefono ..... Medico Veterinario iscritto all'Ordine della  
Provincia di .....  
al numero.....

**COMUNICA**

Di voler effettuare l'impianto dei microchip per l'identificazione dei cani ai sensi della L. R. 34/97.  
A tal fine dichiara:

- di impiantare microchip conformi alle norme ISO 11784 – 11785;
- di essere in possesso di idoneo lettore;

Il sottoscritto si impegna, inoltre, a compilare la prevista attestazione di avvenuto impianto e di inviarla al Servizio Veterinario della Azienda USL competente entro 30 giorni.

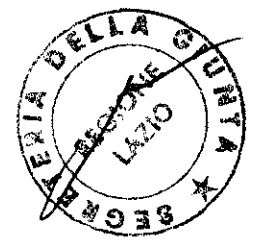
FIRMA

.....

Data.....

ALLEGATO 4

ATTESTAZIONE D'IMPIANTO MICROCHIP



PROPRIETARIO DELL'ANIMALE

Nome.....cognome.....  
Luogo e data di nascita.....il.....  
Residente in.....  
Via/piazza.....  
Codice fiscale.....  
Telefono.....cellulare.....

Dati dell'animale

Nome.....specie.....  
Razza.....sesso.....data di nascita.....  
Mantello.....numero tatuaggio.....  
Segni particolari.....  
(se presente)

Il sottoscritto Dott.....  
Dichiara di aver verificato l'assenza di preesistente microchip nell'animale sopradescritto e di avergli impiantato nel  collo  dx  sx  spalla  dx  sx

MICROCHIP.....  
(applicare etichetta microchip)

Detto microchip è conforme alla norma ISO n. 11784 e 11785.

*M*

FIRMA e TIMBRO (del veterinario)

Data.....

Il proprietario deve recarsi alla ASL di appartenenza con il proprio animale, entro e non oltre 10 giorni dalla data di applicazione del microchip per la registrazione dell'animale all'anagrafe canina

FIRMA DEL PROPRIETARIO

il presente certificato viene redatto in triplice copia:

- 1) una copia al proprietario dell'animale
- 2) una copia da tenere agli atti del veterinario libero professionista
- 3) una copia da inviare a cura del veterinario libero professionista all'AUSL competente per territorio

*M*